

# Arriva la riforma dei pedaggi. I concessionari non ci stanno

■ Scoppia la guerra dei pedaggi con le concessionarie autostradali che insorgono contro la riforma delle tariffe studiata dall'Autorità dei trasporti. Autostrade per l'Italia, pur assicurando di voler assicurare «un dialogo costruttivo», ha già deciso di impugnare la delibera dell'Authority, mentre l'Aiscat, la società che associa le principali concessionarie italiane, sottolinea di «contestare la delibera che viola le norme italiane ed europee». E immediata arriva la replica del ministro dei Trasporti Danilo Toninelli che difende le scelte dell'Authority: «Aiscat difende extraprofitti e privilegi dei gestori privati. Noi lavoriamo per l'interesse pubblico».

Ma Autostrade non ha dubbi nel respingere «la legittimità del perimetro di applicazione del nuovo sistema tariffario» e in una nota sottolinea da un lato che «le tariffe Aspi sono determinate sulla base dei più diffusi criteri del modello price cap» e dall'altro mette in luce che «sono già oggi ampiamente inferiori alla media delle altre concessionarie italiane e alle tariffe medie applicate nell'Unione Europea». E in questo contesto chiede «il rispetto del principio della non modificabilità unilaterale dei contratti in essere». Sulla stessa lunghezza d'onda Aiscat che «contesta a monte il contenuto della delibera dell'Autorità dei trasporti», e osserva

che una revisione unilaterale del sistema tariffario appare in palese violazione delle norme nazionali ed europee in tema di contratti». La levata di scudi delle società autostradali non piace alle associazioni dei consumatori. L'Unione consumatori sottolinea che «l'Autorità dei trasporti, non fa altro che applicare la legge e fare il suo mestiere e Aiscat, sbaglia la mira». Per il presidente Massimiliano Dona «se Aiscat ritiene che non possa essere rivisto il sistema tariffario fino a che la concessione non scade, se la prenda con Governo e Parlamento, impugnando alla Consulta il decreto Genova che consente all'Authority di farlo».

**Leo.Ven.**